

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LO SPORT.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per lo sport, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di **coordinatore dell'Ufficio Affari generali, Attività internazionale e Comunicazione**, di cui al decreto di organizzazione del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle pubbliche amministrazioni, in particolare della normativa in materia dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e della normativa relativa all'anticorruzione e trasparenza;
- esperienza nella gestione delle risorse umane e nella formazione;
- esperienza in materia di controllo di gestione e valutazione della performance;
- conoscenza ed esperienza in materia di bilancio, contabilità pubblica e adempimenti fiscali;
- esperienza in materia di analisi normativa, di redazione di atti normativi e di decreti attuativi;
- esperienza nelle attività di comunicazione istituzionale, nelle campagne di informazione e nella gestione delle attività di relazione con il pubblico;
- esperienza in attività di vigilanza su enti a vario titolo sottoposti al controllo della pubblica amministrazione.
- ottima e comprovata conoscenza della lingua inglese.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- titoli di studio *post universitari* e/o abilitazioni professionali in materie giuridiche;
- conoscenza delle tecnologie e dei sistemi informatici;
- conoscenza della normativa comunitaria e nazionale della libera circolazione dei lavoratori;
- conoscenza della materia del lavoro sportivo.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 7 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;

- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per lo sport, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiosport@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava



SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti

